



TRIBUNALE DI TRAPANI

PROCEDURA ESECUTIVA n. 35/2024 R.G.E.I.

G.E.: dott. Giovanni Campisi

Professionista Delegato: Avv. Vita Patrizia Valenti

*Corso Italia n.98, 91100 Trapani - Tel. 0923 21240 - Cell. 3331310815 -
Email:avv.pvalenti@gmail.com - PEC:vitalpatrizia.valenti@avvocatitrapani.legalmail.it*

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA DI BENI IMMOBILI

L'Avv. Vita Patrizia Valenti, con studio in Trapani, nel Corso Italia n.98 (tel. 0923 21240 - cell. 3331310815 - email:avv.pvalenti@gmail.com), nella qualità di professionista delegato alla vendita ai sensi dell'art.591 bis c.p.c., con ordinanza emessa il 24.11.2025 dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Trapani, dott. Giovanni Campisi

AVVISA

che il giorno **02.12.2026, alle ore 17:00**, sul portale **www.spazioaste.it**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

con gara in caso di più offerenti, del seguente immobile

LOTTO UNICO:

Piena proprietà di un'unità immobiliare adibita a civile abitazione sita al piano terzo, in Via Cariddi n. 27 nel Comune di Erice, censita al N.C.E.U. del Comune di Erice al Foglio 154, particella 248 sub 5, Via Cariddi n° 27, Piano terzo, Categoria A/2, classe 9, vani 8, rendita catastale € 516,46. La detta unità immobiliare attualmente risulta composta da: ingresso di mq. 9.80, salone di mq. 27.45, soggiorno – cucina di mq. 19.95, riposto di mq. 4.30, disimpegno di mq. 9.40, w.c. con anti w.c. di mq. 7.05, w.c. di mq. 5.90, camera da letto di mq. 11.35, camera da letto di mq. 10.55, camera da letto di mq. 17.90 per una superficie utile di mq. 123.65, oltre due balconi prospicienti il prospetto principale sulla Via Cariddi e il

prospetto posteriore. La zona in cui ricade il suddetto immobile è stata classificata dal P.R.G. del Comune di Erice come Z.T.O. “B2 – completamento e trasformazione”.

Il fabbricato è stato realizzato a seguito di progetto approvato dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 26/10/1973 al n° 163 e successiva licenza di costruzione rilasciata dal Comune di Erice in data 16/03/1974. Successivamente è stato approvato progetto dalla Commissione Edilizia Comunale del Comune di Erice nella seduta del 20/05/1976 n° 47 e relativa Concessione Edilizia rilasciata dal Sindaco del Comune di Erice in data 24/09/1976 per la sopraelevazione del terzo piano e la chiusura del porticato al piano terra, e successivo progetto approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 15/03/1982 al n° 422. Infine, in data 18/08/1986, prot. 18538, è stata presentata al Comune di Erice, istanza di Sanatoria Edilizia relativamente alla costruzione dell'appartamento al piano terzo (oggetto di vendita) e successiva Concessione Edilizia in Sanatoria dell'11/03/1999 rilasciata dal Comune di Erice.

L'unità immobiliare è libera.

Prezzo base: € 44.496,27 (euro quarantaquattromilaquattrocentonovantasei/27);

Offerta minima: € 33.372,20 (euro trentatremilatrecentosettandue/20), pari al 75% del prezzo base;

Rilancio minimo: € 2.000,00 (euro duemila/00);

Cauzione: importo pari almeno al 10% del prezzo offerto.

RENDE NOTO

- che tutte le attività, che a norma degli artt.571 e ss. c.p.c., dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al giudice, o dal cancelliere, o dal giudice, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio;
- che l'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni relativo diritto, ragione, accessorio, comunanza, pertinenza, servitù sia attiva che passiva, comunque inerente e risultante dai legali titoli di provenienza - anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile - e comunque per come risulta dalla relazione di stima redatta dall'Arch. Santo Minafò alla quale si intende fatto integrale riferimento in questa sede e che può essere consultata dall'offerente sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sul sito internet del gestore della vendita www.astalegale.net, nonché sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it, www.venditegiudiziarieitalia.it; www.idealista.it; www.casa.it; www.subito.it; www.bakeca.it;

- che la vendita è da considerarsi a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene;
- che in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, D.P.R. n.380/2001 e all'art. 40, 6° comma, L.n.47/1985, purchè la domanda sia presentata entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura;
- che, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo;
- che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita sono a carico dell'aggiudicatario;
- che verrà dichiarata dal G.E. la decadenza dall'aggiudicazione (art.587 c.p.c.) in caso di mancato deposito, entro il termine massimo di 120 giorni, ovvero entro il diverso termine indicato nell'offerta, della dichiarazione anti-riciclaggio (D. Lgs. n.231/2007).

INFORMA

gli offerenti, che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, potranno essere fornite dal professionista delegato/custode, Avv. Vita Patrizia Valenti.

Per ricevere assistenza alla partecipazione alla vendita telematica, l'utente interessato potrà avvalersi dei seguenti mezzi di contatto messi a disposizione dal gestore incaricato della vendita, Astalegale.net S.p.A.:

- Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: 0280030021;

- E-mail: garaimmobiliare@astalegale.net

PUBBLICITÀ DELLA VENDITA DELEGATA

Il presente avviso sarà pubblicato, a cura del professionista delegato, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove saranno presenti anche l'ordinanza di vendita, copia della perizia, le planimetrie e la documentazione fotografica, almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, nonché sul sito internet del gestore della vendita www.astalegale.net, e sui siti www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it, www.venditegiudiziarieitalia.it, www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it, www.bakeca.it, nei termini di legge.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica unicamente dall'offerente (o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo avvocato.

Al fine di trasmettere l'offerta e di ricevere le comunicazioni dal sistema, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria "*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*" rilasciata da un gestore di PEC ai sensi dell'art.12, comma 4, del D.M. n.32/2015, ovvero di una normale casella di posta elettronica certificata.

Le offerte telematiche dovranno essere conformi a quanto stabilito dagli artt.12 e segg. del D.M. n.32/2015 e dovranno essere depositate secondo le indicazioni riportate nel "*Manuale Utente*" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo

<http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents>

[Manuale utente presentazione Offerta telematica PVP.pdf](#)

Esse dovranno pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 23.59 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, al quale è possibile accedere anche attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

Prima di procedere all'inserimento dell'offerta, gli interessati dovranno prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali e successivamente potranno accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto posto in vendita; sarà quindi possibile proseguire con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica), indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica e gli ulteriori dati richiesti dal

programma, con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento e con l'indicazione dei dati identificativi del bonifico bancario con cui si è proceduto al versamento della cauzione e del codice IBAN per la sua restituzione in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Una volta inseriti i dati richiesti, il presentatore dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta, la quale genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale.

A seguito della conferma, il sistema invierà alla PEO o alla PEC -in base alla scelta effettuata dal presentatore- una mail con i dati per recuperare l'offerta inserita e salvata.

Qualora il presentatore si avvalga di una PEC rilasciata ai sensi dell'art.12, comma 4, del D.M. n.32/2015 potrà senz'altro inviare l'offerta completa e criptata al Ministero.

Qualora il presentatore si avvalga, invece, di una normale casella di posta elettronica certificata priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), prima di confermare l'offerta ed inviarla completa e criptata al Ministero, dovrà procedere a firmarla digitalmente.

Le offerte presentate sono irrevocabili.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine sopra stabilito; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega ed in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un termine superiore a centoventi giorni saranno ritenute inefficaci.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

I casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia saranno resi noti agli interessati dal gestore della vendita mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet e sugli ulteriori siti dove è eseguita la pubblicità della vendita. In detti casi le offerte dovranno essere inviate a mezzo mail all'indirizzo della cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trapani: esecuzioni.immobiliari.tribunale.trapani@giustiziacert.it

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente.

Anche in tal caso l'offerta dovrà altresì essere inviata all'indirizzo email della cancelleria:
esecuzioni.immobiliari.tribunale.trapani@giustiziacert.it

CONTENUTO DELL'OFFERTA E DOCUMENTI DA ALLEGARE

L'offerta deve essere conforme a quanto stabilito dal D.M. 26/2/2015 n.32 artt.12 e ss., e deve pertanto contenere i dati di cui all'art. 12, tra cui:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;
- il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione, con data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 dell'art.12 D.M. n.32/2015, o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ed in ogni caso entro e non oltre il termine previsto per il versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo, del D.M. 227/2015;
- l'eventuale dichiarazione di volersi avvalere della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c.;

All'offerta andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);
- copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e

originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato.

- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari ad almeno il 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione deve essere effettuato mediante bonifico bancario, sul conto corrente del gestore della vendita telematica della procedura, "Astalegale.net Spa", presso Banca Sella S.p.a., IBAN: IT75A0326822300052136399670.

Il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il rischio del mancato accredito resta a carico dell'offerente. Nella domanda deve essere indicato il numero di CRO del bonifico. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato nel termine anzidetto è causa di nullità e/o inefficacia dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

DISPOSIZIONI SULLE MODALITA' DI VENDITA

La gestione della vendita telematica è demandata alla società Astalegale.net S.p.A. con il portale www.spazioaste.it, e il sottoscritto Professionista Delegato, Avv. Vita Patrizia Valenti, sarà il referente incaricato delle operazioni di vendita. Le offerte e lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità asincrona. Le offerte telematiche dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 26/2/2015 n.32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "manuale utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche contenenti le domande di partecipazione saranno aperte dal delegato nella data e all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra specificati.

Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità.

Il professionista delegato autorizza la partecipazione alle operazioni telematiche esclusivamente delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio

portale. Un estratto del detto invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il termine sopra indicato, invierà alla casella di posta elettronica del partecipante le credenziali per l'accesso al proprio portale.

Qualora sia presentata un'unica offerta pari o superiore al prezzo base sopra indicato, la stessa sarà senz'altro accolta anche nell'ipotesi in cui l'offerente non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e purché non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state presentate più offerte telematiche, verrà avviata la gara telematica asincrona tra gli offerenti sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 17:00 del giorno successivo a quello fissato per la vendita.

Nell'ipotesi in cui vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti, e così via.

Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato l'offerta più alta.

In assenza di offerte in aumento, il bene sarà aggiudicato al migliore offerente.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato terrà conto, in ordine di priorità, del maggiore prezzo offerto; della maggiore cauzione prestata; della minore dilazione del pagamento del saldo prezzo; della priorità temporale di deposito dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione è a titolo definitivo.

La cauzione sarà restituita all'offerente che non risulterà aggiudicatario dal gestore telematico, mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata versata.

Nel caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, 3° comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare al delegato, entro e non oltre tre giorni dalla data della vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato, depositando originale o copia autentica della procura speciale notarile o della procura generale, rilasciata in data non successiva a quella della vendita.

Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti è inferiore al “*prezzo base*” dell'immobile stabilito a norma dell'art.573, 2° co., il professionista delegato non farà luogo all'aggiudicazione e procederà all'assegnazione.

Sull'istanza di assegnazione di cui agli artt. 590 e 591, terzo comma, c.p.c., il professionista delegato, previa assegnazione agli altri creditori e al debitore di un termine non inferiore a quindici giorni per far pervenire presso il suo studio le eventuali osservazioni, fisserà un ulteriore termine entro il quale l'assegnatario dovrà versare l'eventuale conguaglio.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo, ai sensi dell'art.590 bis c.p.c., deve dichiarare al delegato, nei cinque giorni successivi al provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare.

La firma del terzo in calce alla detta dichiarazione dovrà essere autenticata da pubblico ufficiale.

Alla dichiarazione dovranno essere allegati i documenti comprovanti i poteri e/o le autorizzazioni in capo al terzo. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Il professionista delegato provvederà alla redazione del verbale telematico delle operazioni di vendita.

VERSAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo (pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e l'importo versato a titolo di cauzione), entro il termine perentorio - dunque non prorogabile - di 120 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, mediante bonifico sul conto corrente intestato a “*Tribunale Trapani proc. esec. n.35/2024 R.G.E.*” acceso presso la Banca Don Rizzo, Credito Coop. della Sicilia Occidentale, sede di Trapani, Piazza XXI Aprile, IBAN: IT32D0894616401000000763288.

In caso di inadempimento, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e sarà pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa; inoltre, se il prezzo che sarà successivamente ricavato dalla vendita, unito all'importo della cauzione confiscata, risulterà inferiore a quello che l'aggiudicatario decaduto avrebbe dovuto versare, detto aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Entro lo stesso termine l'aggiudicatario dovrà versare, con le medesime modalità sopra specificate, un ulteriore importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo integrazione, per il pagamento degli oneri fiscali (imposta di registro, iva se dovuta, imposte ipotecarie e catastali) e delle spese connesse al trasferimento del bene acquistato all'asta (spese per la richiesta di copia del decreto di trasferimento ad

uso trascrizione, spese per la trascrizione e la voltura catastale del decreto ed il compenso del delegato alla vendita a carico dell'aggiudicatario, che sarà liquidato dal Giudice dell'esecuzione sulla base dei parametri previsti dal DM n. 227 del 15/10/2015 e successive modifiche).

Le somme versate dall'aggiudicatario, a qualunque titolo, saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese, e successivamente al pagamento del saldo del prezzo.

A pena di decadenza dall'aggiudicazione, nel medesimo termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (c.d. dichiarazione antiriciclaggio).

Trapani, 7 settembre 2026.

Il Professionista Delegato

Avv. Vita Patrizia Valenti